



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore **13.34** del **21/10/2025**

Valido dalle ore **00.00** di **Mercoledì, 22 Ottobre 2025** alle ore **23.59** di **Mercoledì, 22 Ottobre 2025**

Destinatari

Province/Città Metropolitane

- ☐ Ce.Si di Arezzo
☒ Ce.Si di Firenze
☒ Ce.Si di Grosseto
☒ Ce.Si di Livorno
☒ Ce.Si di Lucca
☒ Ce.Si di Mass-Carrara
☒ Ce.Si di Pisa
☒ Ce.Si di Pistoia
☐ Ce.Si di Prato
☒ Ce.Si di Siena

Comune Capoluogo

- ☐ Firenze

Prefetture

- ☐ Arezzo
☒ Firenze
☒ Grosseto
☒ Livorno
☒ Lucca
☒ Massa-Carrara
☒ Pisa
☒ Pistoia
☐ Prato
☒ Siena

Centrali 118

- ☐ Arezzo
☒ Firenze
☒ Grosseto
☒ Livorno
☒ Lucca
☒ Massa-Carrara
☒ Pisa
☒ Pistoia
☐ Prato
☒ Siena
☒ Empoli
☒ Versilia

Altri Soggetti

- ☒ Dipart. di Protezione Civile
☒ Direzione Regionale VVF
☒ Coordinamento Regionale CFS
☒ RFI Mant. in efficienza CEI
☒ Autostrade SPA
☒ Cisa
☒ ANAS - Comp. Terr. di Firenze
☒ Telecom
☒ Snam
☒ Enel C.O. LI e FI
☒ Registro Dighe Firenze / Perugia

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Martedì, 21 Ottobre 2025**, ore **13.24**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A4, A5, A6, E1, E2 I, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, B, C E3, L, M, O1, O2 O3, R1, R2, S1, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A4, A5, A6, E1, E2 I, S2, S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, B, C E3, L, M, O1, O2 O3, R1, R2, S1, T	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

*Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.***

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:



PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

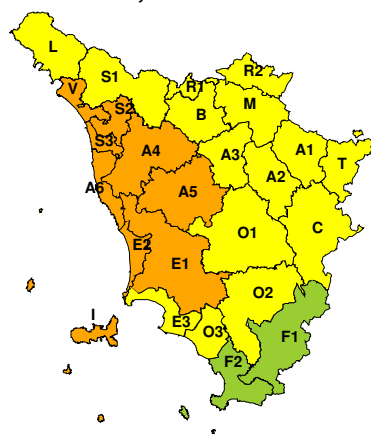
- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno

Andrea Ottanelli



À

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀEmissione di **Martedì, 21 Ottobre 2025**, ore 13.24**AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**Valido dalle ore 00.00 di **Mercoledì, 22 Ottobre 2025** alle ore 23.59 di **Mercoledì, 22 Ottobre 2025****Martedì, 21 Ottobre 2025****Mercoledì, 22 Ottobre 2025****AREE INTERESSATE:**

- | | | |
|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| ■ A1-Arno-Casentino | ● E2-Etruria-Costa Nord | ■ O3-Ombr. Gr-Costa |
| ■ A2-Arno-Valdarno Sup. | ■ E3-Etruria-Costa Sud | ■ R1-Reno |
| ■ A3-Arno-Firenze | F1-Fiora e Alb. | ■ R2-Romagna-Toscana |
| ● A4-Valdarno Inf. | F2-Fiora e Alb.-Costa e G | ■ S1-Serchio-Garf.-Lima |
| ● A5-Valdelsa-Valdera | ● I-Isole | ● S2-Serchio-Lucca |
| ● A6-Arno-Costa | ■ L-Lunigiana | ● S3-Serchio-Costa |
| ■ B-Bisenzio e Ombr. Pt | ■ M-Mugello-Val di Sieve | ■ T-Valtiberina |
| ■ C-Valdichiana | ■ O1-Ombr. Gr-Alto | ● V-Versilia |
| ● E1-Etruria | ■ O2-Ombr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO**PROVINCE INTERESSATE:** AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA**FENOMENI PREVISTI**

Oggi, la perturbazione atlantica transita su tutta la regione con fenomeni in attenuazione dal pomeriggio. Domani, mercoledì, il flusso umido occidentale manterrà ancora condizioni a tratti instabili, soprattutto sul centro nord della regione. Ventilazione sostenuta da sud ovest con mare generalmente mosso o localmente molto mosso a nord di Capraia.

PIOGGIA: Dal pomeriggio di oggi, martedì, precipitazioni in attenuazione con residue piogge e rovesci sulle zone più interne durante il pomeriggio e in serata anche in prossimità della costa; cumulati medi fino a 10-15 mm sulla costa settentrionale, non significativi altrove e massimi fino a 30-40 mm sulla costa in occasione dei fenomeni serali, attorno a 20-30 mm per le zone interne durante il pomeriggio (fino a 20-30 mm in 1 ora). Domani, mercoledì, piogge e rovesci in mattinata su costa settentrionale e zone di nord ovest, mentre nel pomeriggio le precipitazioni potranno interessare anche il resto della regione. I temporali risulteranno più probabili e frequenti in prossimità della costa settentrionale e zone limitrofe, localmente anche forti. Per domani attesi cumulati medi fino a 20-30 su costa settentrionale, Valdarno inferiore e Arcipelago a nord dell'Elba con massimi localmente di 100-150 mm (fino a 40-60 mm in 1 ora); cumulati fino a 10-20 mm altrove con massimi fino a 50 mm (fino a 30-40 mm in 1 ora). Si precisa che i cumulati per domani sono legati a due impulsi instabili, il primo tra la prossima notte e la mattinata, il secondo, probabilmente più intenso, tra il pomeriggio e la sera.

TEMPORALI: Oggi, martedì, nulla da segnalare. Domani, mercoledì possibilità di temporali in mattinata sulle zone costiere settentrionali, mentre saranno possibili anche altrove nel pomeriggio. I fenomeni, localmente anche forti,



risulteranno più probabili e frequenti in prossimità della costa settentrionale e Arcipelago a nord dell'Elba, in serata anche in Maremma.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
A4, A5, A6, E1, E2 I, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ARANCIONE
A1, A2, A3, B, C E3, L, M, O1, O2 O3, R1, R2, S1, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	GIALLO
A4, A5, A6, E1, E2 I, S2, S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	ARANCIONE
A1, A2, A3, B, C E3, L, M, O1, O2 O3, R1, R2, S1, T	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Mercoledì, 22 Ottobre 2025 alle ore 23.59 Mercoledì, 22 Ottobre 2025	GIALLO

**DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI****IDROGEOLOGICO****IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

TEMPORALI FORTI

Criticità Arancione: In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'insacco di incendi in aree boschive.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'insacco di incendi in aree boschive.



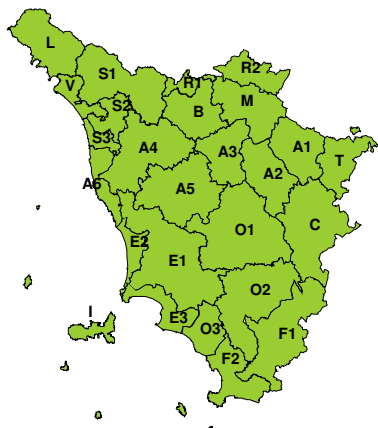
Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale

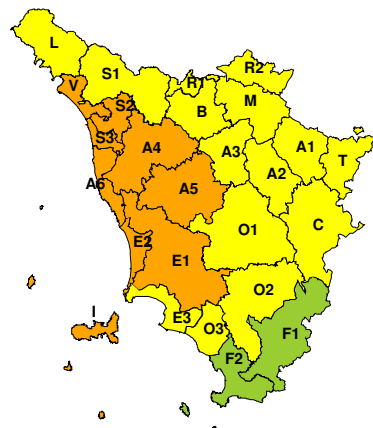
À

RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Martedì, 21 Ottobre 2025

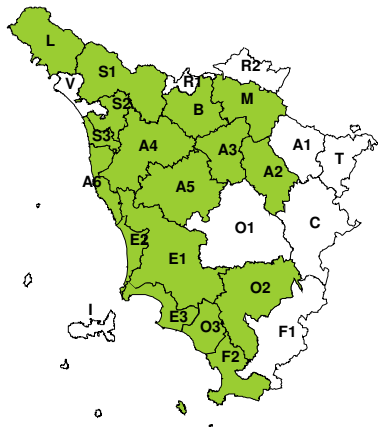


Mercoledì, 22 Ottobre 2025

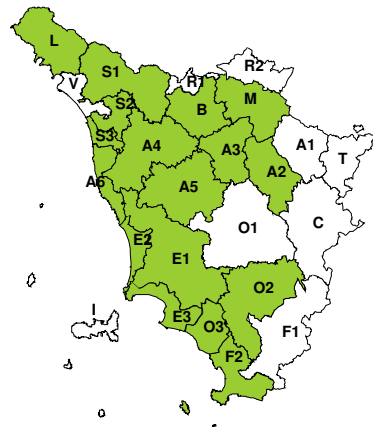


RISCHIO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE

Martedì, 21 Ottobre 2025



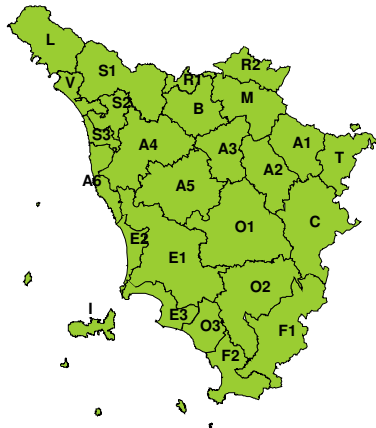
Mercoledì, 22 Ottobre 2025



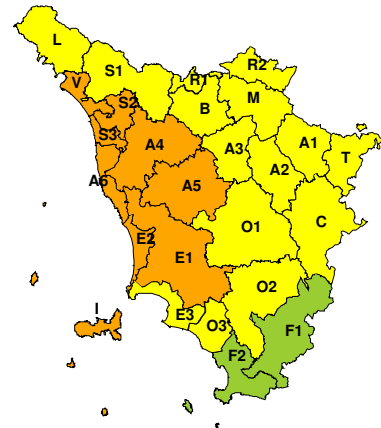


RISCHIO TEMPORALI FORTI

Martedì, 21 Ottobre 2025

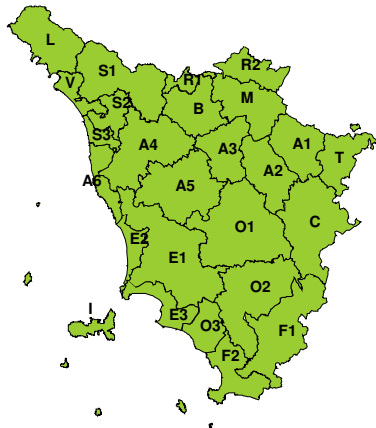


Mercoledì, 22 Ottobre 2025



RISCHIO VENTO

Martedì, 21 Ottobre 2025

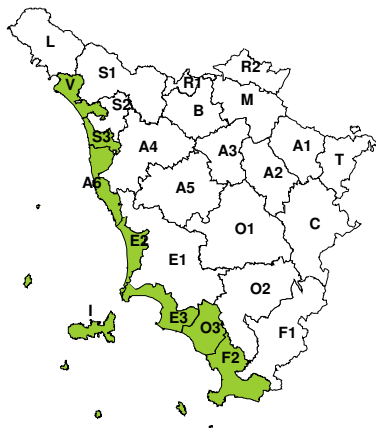


Mercoledì, 22 Ottobre 2025



RISCHIO MAREGGIATE

Martedì, 21 Ottobre 2025



Mercoledì, 22 Ottobre 2025





RISCHIO NEVE

Martedì, 21 Ottobre 2025



Mercoledì, 22 Ottobre 2025



RISCHIO GHIACCIO

Martedì, 21 Ottobre 2025



Mercoledì, 22 Ottobre 2025

